

Addio al nucleare! Celentano euforico apprezza gli italiani

Data: Invalid Date | Autore: Tiziana Marzano



MILANO, 13 giugno 2011 -@ fatta! "Vox populi, vox Dei" e finalmente possiamo chiudere la parentesi sul nucleare. L'Italia intera, come non accadeva da ormai sedici anni, si è espressa sui quattro quesiti con una percentuale molto alta.

Il mondo politico è rimasto allibito, lo stesso presidente di Confindustria, Emma Marcegaglia, ha commentato il raggiungimento del quorum dicendo: *"Il risultato è inequivocabile, anche sul nucleare e noi ne prendiamo atto e sappiamo che bisogna tenerlo ben presente"*. [MORE]

]Mentre, Berlusconi ha aggiunto dal canto suo: *"anche a quanti ritengono che il referendum non sia lo strumento più idoneo per affrontare questioni complesse, appare chiaro che la volontà degli italiani è netta su tutti i temi della consultazione. Il governo e il Parlamento hanno ora il dovere di accogliere pienamente il responso dei quattro referendum"*.

Oggi, più che mai, è stata la vera Italia a parlare, il suo popolo ha dimostrato di essere veramente e a tutti gli effetti un'Italia unita, che spera in un futuro e non in una "distruzione" futura. Nei giorni scorsi la partecipazione sociale è stata vasta, anche gli artisti sono intervenuti con iniziative volte a invitare la gente alle urne, dai concerti agli spettacoli gratis offerti da **Caparezza**, **Cristicchi** ed **Elisa**, il mondo della musica si è rimboccato le maniche per sensibilizzare la gente verso l'importanza del referendum. Ma è stata una voce ad innalzarsi più delle altre, quella di **Adriano Celentano**, il quale oltre a partecipare a due puntate di **"Anno zero"** ha anche lanciato nei giorni scorsi una versione

aggiornata della sua canzone contro il nucleare “**Sognando Chernobyl**”.

L'idea era far comprendere, a quanti fossero ancora indecisi, perché è sbagliato affidarsi alle centrali nucleari come futura fonte di energia. Il brano è stato trasformato in “**Sognando Fukushima**”, una vera e propria versione rivisitata di questa denuncia fatta in chiave musicale, da parte di chi già ai tempi de “**Il Ragazzo della Via Gluck**” aveva iniziato a preoccuparsi di questioni ambientali.

Poco fa, davanti ai buoni risultati del referendum Celentano ha detto: «*Ancora una volta gli italiani, nonostante la morsa dei partiti nella quale si trovano costretti a convivere, hanno dimostrato di essere avanti a tutti gli altri popoli. Per la seconda volta hanno visto e individuato in quel falso benessere ipocritamente propinato dai governanti, l'inevitabile pericolo per l'umanità. Abbiamo vinto. Ma ora - conclude Adriano - dobbiamo pensare ai francesi. Dobbiamo disinnescare quella bomba che hanno sotto il letto*».

In basso potrete vedere Sognando Fukushima, ma come si suol dire in questi casi “la visione di questo video è sconsigliata alle persone facilmente impressionabili”.

Tiziana Marzano

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/addio-al-nucleare-celentano-euforico-si-e-capito-che-falso-benessere-e-pericolo-per-lumanita/14352>

